

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	30/01/2024	6	In aula l'affaire Lamborghini Ho preso il dna di Elettra Tonino è anche mio padre <i>Andreina Baccaro</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	30/01/2024	9	Erbacce e istanti unici Protagonista la fotografia <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	30/01/2024	43	I carpinetani del Bar Vagabondo sono senza limiti l'indomani della Serie B <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/01/2024	57	Addio bottigliette di plastica Borracce per 400 studenti <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/01/2024	60	Una 'felicissima' strada Le suggestioni di Felice Giani <i>Benedetta Cucci</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/01/2024	60	Dietro il Giardino delle Erbacce" Rocco Casaluci scopre la bellezza <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/01/2024	72	L'Emil Banca passeggia a Firenze, Pieve ko <i>Filippo Mazzoni</i>	8

In aula l'affaire Lamborghini «Ho preso il dna di Elettra Tonino è anche mio padre»

La presunta figlia accusata di diffamazione

C'è un test del dna che attesterebbe il legame di «sorellanza unilaterale» tra Elettra Lamborghini e Flavia Borzone, la 36enne napoletana querelata da Tonino Lamborghini per diffamazione proprio per aver sostenuto, insieme alla madre Rosalba Colosimo, cantante lirica, in un'intervista, di essere la figlia dell'erede della prestigiosa casa automobilistica.

Il colpo di scena è arrivato ieri in tribunale, quando è toccato alle due donne sottoporsi alle domande di giudice, accusa e difesa. Flavia Borzone, che ha già ottenuto in primo grado dal Tribunale di Napoli la sentenza di disconoscimento della paternità dell'uomo che ha sempre reputato suo padre dopo che il test del dna lo ha escluso categoricamente, ha raccontato dell'unico incontro avuto con Lamborghini nel 2019. «Da tempo quando mia madre e quello che pensavo essere

mio padre litigavano, sentivo mia madre dire «non t'impicciare perché Flavia non è figlia tua». Un giorno ho deciso di incontrare quello che mia madre mi aveva raccontato fosse il mio vero padre». L'11 febbraio 2019 la donna guida l'auto da Napoli fino a Funo di Argelato, dove incontra Tonino Lamborghini fuori dalla sede del museo Ferruccio Lamborghini. «Quel giorno mi ha confermato della relazione che aveva avuto con mia madre – il racconto della donna in aula – e che effettivamente avrei potuto essere sua figlia, ma ha detto che non si sarebbe mai sottoposto al test del dna».

L'incontro viene registrato dall'imputata e la registrazione è stata ammessa agli atti del processo, nonostante in sede civile Lamborghini abbia già vinto la causa per diffamazione contro le due donne per le due interviste separate che hanno rilasciato a un

settimanale e a un programma Mediaset. Ieri però la giudice Anna Focchi ha accettato la richiesta delle difese di acquisire la relazione investigativa dei quattro investigatori privati ingaggiati dalle due donne. Uno dei due, seguendo la cantante Elettra Lamborghini, è riuscito a prelevare ad un evento pubblico una cannuccia su cui era presente suo materiale biologico che, messo a confronto da un genetista con il dna di Flavia Borzone, avrebbe dato esito positivo: una perizia biologico-molecolare ha concluso che le due donne hanno in comune un genitore.

L'avvocato Gianmaria Romanello, che insieme all'avvocato Sergio Culiersi assiste la madre nel penale ma la figlia nel civile, si prepara ora ad avviare una causa civile per il riconoscimento della paternità di Lamborghini, che invece a Napoli ha presentato ricorso contro la sen-

tenza di disconoscimento della paternità di Borzone su Flavia (difesa nel penale dall'avvocato Carlo Zauli). «È una vicenda della mia vita che mi perseguita — ha detto in aula Rosalba Colosimo —, queste miserabili vicende non mi appartengono, non ero in cerca di notorietà, sono andata nel programma di Barbara D'Urso per presentare il mio libro non per parlare di Lamborghini».

Andreina Baccaro



In aula Le due donne sono a processo per diffamazione



Peso:23%

Art City / 2 Da Esse Caffè alla Cripta di San Zama Erbacce e istanti unici Protagonista la fotografia

Anche la fotografia è grande protagonista in questi giorni di «Art City». Rocco Casaluci, già fotografo di scena del Teatro Comunale di Bologna dal 2007 al 2021, presenta la mostra fotografica «Il Giardino delle Erbacce» e l'omonimo libro edito da AnimaMundi, immersione visiva nell'incredibile diversità delle erbe spontanee del Salento. La mostra si inaugura oggi alle 18 all'Esse Caffè Store di via Galliera 18/B a Bologna, dove resterà fino al 30 marzo. Le «er-

bacce» come ama chiamarle il fotografo con affetto, costituiscono un patrimonio, solo in Salento di circa 1.300 specie, mentre in tutto il territorio italiano se ne contano oltre 6000.

La bolognese Anna Caterina Masotti presenta invece per la prima volta le sue fotografie nella mostra «A Single Moment». L'esposizione, a cura di Alessia Locatelli, si apre oggi alle 18 presso la Cripta di San Zama, in via dell'Abbadia 3. Una trentina di fotografie inedite in bianco e nero di differenti formati e video dove il tema ricorrente è l'istante, utilizzando le tecniche della macrofotografia e della Landscape Photography. Ad arricchire

l'allestimento anche fotografie stampate su carta naturale con piccoli accenti di ricamo a mano che le rendono pezzi unici. Si aprirà infine sabato 3 febbraio alle 20, da Orea Malià in via Ugo Bassi 15, la prima personale dell'artista pesarese Marco Morosini a Bologna. «Reflex» comprende la serie «uominiuomini», inaugurata nel 1998, un'indagine sull'alienazione umana. Le opere ritraggono con eleganza figure maschili nate da un antico pittogramma giapponese. (p.d.d.)



Natura
Una delle fotografie della serie erbacce in mostra all'Esse Caffè Store



Peso:14%

I carpinetani del Bar Vagabondo sono senza limiti

I dominato della Serie B

Bar Vagabondo Carpineti a valanga, anche se va detto che Bagnomoda Millionaire Vezzano e Camo Maris La Cantonese continuano a vincere non mollano. Questa la situazione nel campionato di serie B.

Serie B

Terza giornata del girone di ritorno che va agli archivi con la conferma la leadership per la capolista Bar Vagabondo Carpineti che tra le mura amiche nel match testa-coda contro la cenerentola Coop Rigena Bar Gattaglio fa il pieno. 6-0 per i Campioni in carica, anche se il risultato non rispecchia appieno la buona prestazione del fanalino di coda Bar Gattaglio che ben si è difeso.

Bagnomoda Millionaire Vez-

zano e Camo Maris La Cantonese continuano l'inseguimento e la striscia di vittorie, terza consecutiva per i vezzanesi, quinta consecutiva per i carpinetani della Cantonese.

A farne le spese Officina Ferrari Bar Skiplly 2 e una buona prestazione di Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri che esce sconfitta col minimo scarto contro la quotata Camo Maris La Cantonese. In gran forma la Metal P Bar Sport Vezzano, alla quinta vittoria consecutiva che le consente di agguantare il quarto posto superando tra le mura amiche Lubrochimica Tex Master Novellara. Perde una posizione Fast Group Real Bucio Magico costretta al pari nel big-match di giornata contro i vice-campioni in carica del Bar Skiplly Felina. Infine pareg-

gio tra Unipol Sai 2 Circolo A. Costa e D.M Confezioni Tex Master Novellara che serve più ai novellaresi che ai carpinetani per la lotta all'ultimo posto play off e al miglior piazzamento per i play out. La Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico ha osservato il turno di riposo.

Serie C

Nella serie C vittoria esterna col minimo scarto per la capolista Carpenteria Lugli La Cantonese che le permette di mantenere immutato il distacco sulla seconda in classifica Iannuzzi Kaleidos Poviglio. Quest'ultima vince tra le mura amiche contro Caffetteria 24 Massenzatico. Si avvicina Color Due Tex Master grazie al roboante "cappotto" ai danni

del Metal P Bar Sport Vezzano

Vittoria, col minimo scarto (che serve a confermare il quarto posto in classifica) per la Montalto Sport Bar Sport Vezzano, opposta a Moreda Carni Circolo Orologio. ●



Peso:20%

L'iniziativa dell'amministrazione in scuole e impianti sportivi

Addio bottigliette di plastica Borracce per 400 studenti

BENTIVOGLIO

Addio plastica. Prosegue l'impegno dell'amministrazione comunale nell'attuazione di obiettivi volti a sensibilizzare il territorio sul tema del rispetto dell'ambiente e in particolare della riduzione della produzione dei rifiuti. Tra le azioni intraprese «Bentivoglio riduce i rifiuti» è il progetto finanziato nel 2022 tramite un bando di Atersir. Gli interventi realizzati, per un costo complessivo di 24.398 euro di cui 19.519 finanziati dal bando, hanno permesso l'installazione di quattro erogatori di acqua microfiltrata a parete nelle scuole del territorio: uno nella scuola secondaria di primo grado «Ungaretti», due nell'edificio scola-

stico della primaria «Rodari» ed uno nella primaria «Don Milani» nella frazione di San Marino. Inoltre, sono stati installati altri due erogatori, nella palestra di Bentivoglio e nell'edificio degli spogliatoi del campo da calcio di Bentivoglio.

A completare il progetto l'acquisto di quattrocento borracce pluriuso. «L'obiettivo è stato quello di ridurre il numero di bottigliette di plastica monouso e bicchieri di plastica da parte degli studenti e dei frequentatori della palestra e del campo da calcio che avranno la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile microfiltrata, senza dover ricorrere all'acquisto e utilizzo di bottiglie di plastica usa e getta - spiega l'amministrazione -. Si stima che l'installazione degli erogatori acqua e la distribuzione delle borracce pluriuso por-

terà a una riduzione dell'utilizzo di bottigliette acqua di plastica pari a 82.000 bottiglie l'anno, per un peso complessivo di 812 chili, con una riduzione di 215 chili di bicchieri di plastica». Martedì scorso nella scuola «Ungaretti» sono stati inaugurati gli erogatori di acqua e consegnati alle studentesse e agli studenti le borracce. Presenti all'iniziativa la vicepresidente della Regione Irene Priolo, il direttore di Atersir Vito Belladonna, la sindaca Erika Ferranti, l'assessore all'Ambiente Giuseppe Ardizzoni oltre ai docenti e agli studenti, alcuni di questi hanno illustrato alcuni lavori fatti in materia di riuso e riduzione rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:29%

Via del Borgo di San Pietro

Una 'felicissima' strada Le suggestioni di Felice Giani

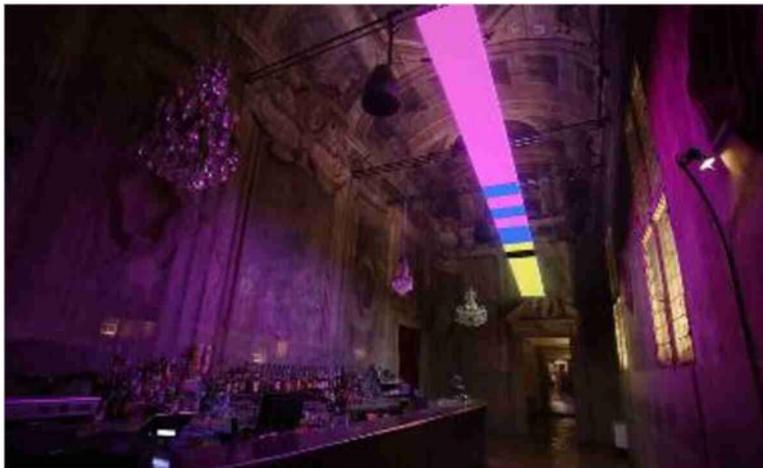
Dalla mostra di Palazzo Bentivoglio le installazioni si allargano ai civici vicini, con 'Le Stanze' e il garage

E via del Borgo di San Pietro diviene per l'art week una 'felicissima' strada. Da oggi, infatti, tre numeri civici della strada tra via Irnerio e via delle Moline, celebra un'ispirazione in arrivo dalla mostra 'Felicissimo Giani' che dal 2 dicembre si può vedere a Palazzo Bentivoglio, al civico 1. Nei suggestivi spazi sotterranei (domani visite dalle 11 alle 18, giovedì e venerdì dalle 11 alle 21 e sabato dalle 11 alle 22) si ripercorre ancora in questi giorni con la curatela di **Tommaso Pasquali** il lavoro dell'artista, considerato un anticipatore del romanticismo francese e uno dei

protagonisti principali del neoclassicismo italiano, attraverso un piccolo nucleo di lavori di **Felice Giani** appartenenti alla collezione permanente di Palazzo Bentivoglio. Al civico successivo (1/a) il ristorante e cocktail bar '**Le Stanze**' che dimora in una cappella riconvertita, diviene '**Felicissime stanze**' attraverso un allestimento di **Davide Fabio Colaci**, con un'operazione simile a quella di '**Discorivoluzione**' fatta al Pac di Milano lo scorso anno. Chiunque potrà fruire di questa trasformazione negli orari di apertura, per un'esperienza immersiva folgo-

rante. Infine ecco **garage Bentivoglio**, un garage con vetrina al civico 3/a curato da **Davide Trabucco**, che da domani a domenica, dalle 10 alle 23, proporrà il lavoro di Agostino Iacurci. Palazzo Bentivoglio sarà poi protagonista degli incontri sotto il segno di Art City in Accademia il 3 febbraio alle 15: '**Palazzo Bentivoglio in Accademia**' sarà un dialogo tra **Tommaso Pasquali**, **Davide Trabucco** e gli artisti **Agostino Iacurci** e **Davide Fabio Colaci**.

Benedetta Cucci



Peso:25%

ESSE CAFE STORE

Dietro il 'Giardino delle Erbacce' Rocco Casaluci scopre la bellezza

Segue un filo tutto sua la mostra *'Il Giardino delle Erbacce'*, che raccoglie le foto di **Rocco Casaluci**, già fotografo di scena del Teatro Comunale dal 2007 al 2021, che apre le porte oggi alle 18 all'Esse Caffè Store di via Galliera 18 (fino al 30 marzo). Nell'occasione sarà anche presentato l'omonimo libro edito da AnimaMundi: un'immersione visiva nell'incredibile diversità e bellezza delle erbe spontanee del Salento. È veramente una celebrazione della natura selvaggia e della sua poesia, catturata attraverso l'occhio del fotografo, dove ogni scatto racconta una storia, un invito a scoprire la bellezza nascosta nei dettagli più semplici. Dove crescono le 'erbacce' si nasconde un tesoro.



Peso:7%

Rugby serie B: il team di Brolis s'impone facile in Toscana e rimane in scia della regina Romagna che passa allo Sgorbati

L'Emil Banca passeggia a Firenze, Pieve ko

BOLOGNA

Tutto secondo previsioni nella prima i ritorno di serie B. L'Emil Banca passeggia a Firenze imponendosi 10-59, mentre Pieve non riesce a fermare la corsa del Romagna che passa allo Sgorbati di Pieve di Cento 3-62. Cominciamo dalle buone che arrivano dalla sponda rossoblù. L'Emil Banca di Francesco Brolis vince facile a Firenze conquistando anche il punto di bonus e rimanendo in scia della capolista Romagna. Apre le marcature al 3' Giacalone con Abad, 1

meta e 7 trasformazioni alla fine per lui, che piazza. Dopo la meta fiorentina del momentaneo 5-7, Bologna dilaga con Campestri, 2 volte Sacchetti e Giacalone già nel primo tempo. Messo in carriera il punto del bonus l'Emil Banca continua a segnare ancora con Sacchetti (tris per lui), Quadri, Gambacorta e Abad per 9 segnature complessive messe a segno da Soavi e compagni. Non riesce l'impresa al Pieve che si arrende al Romagna. Contro la prima della classe si fanno sentire le troppe assenze nell'organico di Balboni e Taddia.

Le altre gare: Lions Amaranto-Modena 18-47, Cus Siena-Unione San Benedetto 21-27, Highlanders Formigine-Gubbio 3-0, Jesi-Colorno 17-44.

La classifica: Romagna 57, Bologna 49, Modena e Colorno 47, Unione San Benedetto 32, Jesi 29, Pieve e Cus Siena 24, Gubbio 19, Lions Amaranto 15, Firenze 13, Highlanders Formigine 8.

Filippo Mazzoni



Peso:16%